

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 19° Anno - n. 114 - 20 Dicembre 2003

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it



DA 27 ANNI A GUARDIA DI UNA FEDE

Il gruppo dei Rangers ha compiuto 27 anni ed inizia il suo 28° anno al seguito dell'Empoli. Un bel traguardo considerando la costanza e l'assiduità. Fra alti e bassi continua l'avventura iniziata in quel lontano 12 dicembre 1976 e gli auguri, oltre che ai ragazzi della nuova generazione che stanno portando avanti il gruppo, vanno soprattutto a quel manipolo di fantastici ultraquarantenni della Vecchia Guardia che dopo tutti questi anni (27 annisono lunghi da passare) non sono ancora stanchi e sono sempre con la loro passione in prima linea, sia in casa che in trasferta, di esempio ai giovani di come si può essere fedeli nel tempo ad un ideale. Con la loro costante presenza e la loro esperienza onorano tutto il tifo empolesse, un tifo che hanno fatto nascere dal nulla e che hanno contribuito a far crescere insieme agli altri gruppi della maratona. Auguri Rangers.



17°	EMPOLI	pt 6
1°	ROMA	pt 33

TRASFERTA DI BOLOGNA

Martedì 06/01/2004 ore 15,00
Dopo la sosta il campionato riprende per Befana. Guardiamo se nonostante il giorno di festa si riesce ad essere in molti, è un'altra gara spareggio. Ricordarsi di acquistare il biglietto stadio prima.

Per prenotarsi per il nostro pullman contattateci anche telefonando al n. 339-7621811



Alziamo tutti quanti le nostre bandiere sventolandole per TUTTI i novanta minuti, come noi a Brescia (intervallo compreso, grazie "Firenze"). Il nostro vessillo non si è sporcato del suolo del Rigamonti, alla faccia di chi in casa ancora non capisce che una bandiera che garrisce nel vento è simbolo d'orgoglio, una ragione per andarne fieri.



**AUGURI DI BUONE FESTE A
TUTTI I TIFOSI EMPOLESI**

ROMA

Gruppo principale: As Roma Ultras

Altri Gruppi: Fedayn, Boys, Tradizione Distinzione, Ultras Romani, Ultras, Lupi, Arditi, Settore 021, Brigata R.Rulli, Asr Clan, Irish Clan, Ultras Primavalle, Esquilino-Quelli de 'na vorta, Razza Romana, Brigata G.G.Belli, Gruppo Quadraro, Centuria, Antichi Valori, Casta Guerriera, Brigata Boccea, B.I.S.L., Brigata Nando Mericoni, Gruppo Ricky, MobLife, Brigata De Falchi, Asr Crew, Gioventù Romana, Gens Romana, Senza Tregua, Blood Honour, XI° Legio, Sag, Fegati Spappolati, Gruppo Alessandrino, Buca, Curva Nord Romana, Fans, Legione (questi ultimi tre sono in Nord).

Siti Internet: www.asromaultras.it ; www.asrultras.it ; www.asromaebasta.com

Politica: Destroidi

Settore: Curva Sud, tranne Esquilino in Tevere e piccoli gruppi in Nord.

Amicizie: Reggina, Palermo, Sambenedettese

Rivalità: Lazio, Napoli, Milan, Fiorentina, Bologna, Juve, Inter, Atalanta, Brescia, Verona, Torino, Parma

Curiosità: -Nella recente trasferta di C.Uefa a Spalato, in Croazia, attimi di tensione per i romanisti che assistano all'allenamento della squadra, alla vigilia di un match che per la città croata assume l'importanza di un evento, con un'attesa spasmodica. Mentre fuori, in uno scenario irreali, i supporters locali inscenano una vera e propria festa in onore dell'Hajduk, con fumogeni, bandiere, musica da discoteca, fiumi di birra, la squadra e alcuni ignari tifosi escono dall'impianto dopo un'ora di assedio. Quest'ultimi non nascondono i propri vessilli, cosa che fa irritare la torcida croata, che comincia a lanciare di tutto verso i malcapitati: bottigliette, sassi e quant'altro. Il gruppo italiano (giornalisti, tifosi e squadra) raggiunge scortato l'hotel. Durante la cena alcuni tifosi locali, entrati nella hall con decisione e rabbia, strappano lo striscione di un club ai romanisti. Il giorno della gara i tifosi croati, vedendo che i romanisti presenti alla gara sono assai pochi (in tutto una trentina), li "risparmiano", provando per loro onore e rispetto per il coraggio avuto (brutta figura comunque per i giallorossi). Già all'andata, all'Olimpico, i croati avevano imperversato, in 4000 su un totale di 18000 paganti, rendendosi protagonisti di incidenti per le vie di Roma e allo stadio, con un tifo impressionante e lanciando numerose torce, accese in simultanea, verso i romanisti della Nord. -La Brigata Giuseppe Gioacchino Belli, omaggio al celebre poeta e cantore della romanità, nasce nel 2001, prendendo posto nei Distinti Sud, alla destra degli Ultras, con l'intento di svegliare dal torpore la zona, occupata di solito da gente "tranquilla", cercando di coinvolgerla nel tifo, aiutata da un piccolo gruppo di quartiere, la Montagnola. La Brigata, attaccata alle radici romantiche del calcio che fu, stampa una fanzine assolutamente geniale, dal titolo "Elementi Distinti". -La Fanzine degli AsrUltras si chiama "Vecchie Maniere". -L'Asr Clan è nato nell'aprile '98, fino all'anno scorso era nella Nord. -Gli anni '90 hanno visto protagonista Mario Appignani, alias Cavallo Pazzo, indimenticabile tifoso romanista famoso per le sue plateali invasioni di campo. Prima di morire, alcuni anni fa, disse: "Seppellite il mio cuore in curva Sud". -Prima di ogni partita gran parte dell'Olimpico, intona la canzone dello scudetto "Roma, Roma" di A.Venditti, accompagnata da una fitta sciarpata. -Contestato più volte sul finire della scorsa stagione il presidente Sensi ("*Prometti acquisti e fai finte guerre al palazzo...Sensi vattene*", "*Sensi bla bla bla*"). -Domenica scorsa, Rm-Modena, striscioni con una lunga lista di nomi e in fondo "*...e a tutti i detenuti, Buon Natale!*". -Nel recente Chievo-Rm: "*Ma quale Padania...il Nord è Salò*". Altri striscioni di matrice politica erano stati esposti in Rm-Lecce. -Nel recente derby, scenografia della Sud, che espone il simbolo degli Irriducibili, contornato da banconote da 200 Euro, con la scritta "*Ve pagamo nun scappate*". Dall'altra parte: "*Prima pagate i buffi*" (debiti in romanesco; evidente la soffiata). Altri messaggi: "*Sete così brutti che manco 'na supposta ve vole penetrà*", "*Banda Noantri carica...curva Sud briscola!*", "*Troppo Stankovic...e poco Sereni*", "*Fate tanto i duri...sapete solo imbrattare i muri*", "*Il vero romano non gemella con Milano*", "*Dagli Irriducibili schiavizzati, dalla stampa manovrati, laziali senza identità siete la vergogna dell'intera città*", "*No Global: per noi arresti, per voi denunce, spiegateci come fate! Bastardi*" -Rm-Reggina, 2-11-03: "*Da 31 anni...avanti Boys...marciare per non marcire!*". -Juve-Rm, sett.scorso: "*A noi Davids...a voi Floriana*", "*Dopo Agnelli e Chiusano manca solo Luciano*". -Rm-Brescia, 14-9-03: "*Ultras ultimi baluardi di un calcio che non c'è più*", "*Ripescaggi, fidejussioni, giochi di potere...le nostre vecchie maniere contro il vostro calcio moderno!*", "*Mai Sky...avi del vostro calcio*", "*Supertifo...solo chiacchiere e distintivo*", "*Mai vili, mai spie, mai serviti*", "*Ma quale leghista...servo del leoncavallino milanista!*". -Udinese-Rm, 31-8-03: "*Amici dei*

bolognesi...i nostri nemici", "Sensi=Totò truffa". -Milan-Rm, rit.finale di C.It.02-03: "Patto di non aggressione con chi ti ha rubato lo striscione", riferito al presunto patto di Manchester fra juventini e milanisti. -Rm-Atalanta, 25-5-03: "Nessun regalo: Atalanta in B", "La nostra passione oltre il risultato: tutti a Milano" per il ritorno della finale di C.Italia -Rm-Milan, and.Finale C.It.02-03: "Centriamo l'obiettivo" (coreografia), "Voi la moda...noi la storia!", "Per esservi superiori bastano e avanzano i nostri colori". -Rm-Milan, 27-4-03: "Milanista assassino Roma non dimentica, onore a De Falchi", "A pag.114 ti sei sbagliato, sotto la curva quando ci sei arrivato?", "Nella Fossa dei Leoni... i soliti buffoni!", "Sensi, prima gli acquisti poi gli abbonamenti", "Un piccolo ultras nel cielo di Roma. Ciao Francesco", coreografia: "Occhi pieni d'emozione quando s'alza la bandiera". -Rm-Torino, 11-5-03: "Chi non vive per nessuno non vive neppure per sé. Sì alla donazione, sì alla vita, Paolo fieri di te", rivolto a Paolo Zappavigna, leader dei Boys, nuovo ambasciatore della Trio Onlus Italia, associazione che si occupa della donazione d'organi. Di ben altro tenore quello dedicato ai granata: "Bye bye gianduiotti, marcite tra i cadetti". -Rm-Parma, 13-4-03: "Bruno Conti non si tocca", "Più rami tagliate, più gemme cresceranno...diffidati con noi!". -Inter-Rm, 6-4-03: "Totti: i morti si rispettano!" -Roma-Lazio, marzo scorso: "Sei tu il vero saggio...ti rivendi i biglietti omaggio", "Leggi speciali? Ma quando pensi agli ospedali!", "In casa leone...in Polonia neanche uno striscione", "Anche i polacchi vi danno dei vigliacchi", "A Cracovia nel letame, quello è il tuo habitat naturale", "Viking a Perugia...finalmente una trasferta ci hai lasciati a bocca aperta", "Voi una curva unita da una catena di negozi", "Lazetic, Stankovic, Mihajlovic: è questa la vostra romanità". Riferiti agli incidenti scoppiati in Tribuna Tevere poco prima l'inizio del derby di andata in C.Italia: "A parole teppisti...in Tevere centometristi", "5-02-03: laziale maleducato le spalle non si danno!". Coreografia: telone raffigurante un romanista che schiaccia un laziale a terra, contornato da palloncini con la frase "Ieri, oggi, domani, faccia a terra sotto gli occhi dei romani". -Rm-Brescia, 16-2-03: "Fedro e Floriana vergogna della...razza romana" (riferito al "Grande Fratello"), "In questo mondo di rovine il nostro ideale ancora vive", "Solo quando un amico non c'è più ti accorgi di quanto sia importante: ciao Nello". -Rm-Empoli, 2-3-03: carrellata di striscioni per ricordare la scomparsa del grandissimo attore romanista Alberto Sordi: "Speroni...tu me provochi e me te magno", "Speroni senza cuore, che tu possa provare il nostro stesso dolore. Onore ad Alberto Sordi", "Speroni=Lega=Polo, a maggio vota...Alberto Sordi", "Speroni sei come la Lira, non vali un cazzo", riferiti all'uscita del senatore leghista Speroni, che ha detto: "Sordi ha lo stesso passaporto mio, ma rappresenta una realtà locale, territoriale". Poi: "Roma ti ama, la Sud ti onora, ciao Albè", "Ciao Albertone genio e poeta della romanità", "Zitti tutti il Marchese s'è addorrito", "Sei il ricordo eterno della Roma migliore", "Un genio col sorriso, un poeta del romanismo, un maestro di goliardia: la tua Roma ti rende onore", "Alberto una bandiera che il tempo non potrà lacerare", "Si chiude il sipario, la tua Roma batte le mani, ciao eterno Alberto orgoglio di noi romani". Polemica aperta della Sud nei confronti della squadra per la stagione disastrosa, espressa in striscioni come "Ma quali campioni ma quali mercenari, per voi indifferenza", "Oggi vi meritate questo, domani? Vedremo!". -Lazio-Rm, and.C.Italia 02-03: "12 coglioni senza cervello, boicotta Grande Fratello", "Giù le mani dagli ultras...ultimo grido di libertà". Rivolto ai cugini l'ironico "Non mollarlo mai" dei Boys e "Costanzo Show: e se va bene a voi buona camicia a tutti". Coreografia: "Liberato nel vento l'ultimo vessillo...e me ne vanto". -Rm-Lazio, rit.C.Italia: "Signori...Nesta...voi le bandiere le pijate solo in testa", "Noi romana...mente Asrultras, voi economicamente Irriducibili", "64-'69-'80-'81-'84-'86-'91: anche qui la storia siamo noi!", "Maciniamo Km, superiamo gli ostacoli, perché noi ci andiamo a Napoli". In riferimento agli arresti di alcuni ultras laziali nei giorni precedenti la gara, esposto dai Boys il significativo striscione "Un leone anche se in gabbia resta tale", applaudito anche dalla Nord. Coreografia: "Con core acceso da 'na passione 11 atleti Roma chiamò" -Rm-Piacenza, 23-3-03 "Più ci giustiziate più ci rafforzate!L'ultras non conosce resa!". -Rm-Bologna, 2-2-03: "Merde Ormai Da Schifare", "Senza mentalità, senza dignità, fare la spia la vostra mentalità, bolognese infame!", "Che bella mentalità tradire per un pò di libertà!", "Il bolognese è...", poi tanti cartoncini con scritto "Spia". Tali striscioni si riferiscono ad un episodio avvenuto a Bologna a metà anni '90, quando i romanisti, in qualità di gemellati (sull'asse Mods-Opposta Fazione Rm) erano presenti, con gli udinesi, in un Bologna-Chievo che valse il ritorno in A del Bologna. Per l'occasione tra degli extracomunitari e dei bolognesi scoppiò una rissa, con questi ultimi che incolparono anche 2 romanisti. Inoltre dopo alcuni anni risultò che i bolognesi arrestati testimoniarono che dei romanisti erano presenti al momento dell'accaduto. -Rm-Chievo, 12-1-03: "Rai: di tutto...di merda", "Buon anno e felici scontri nuovi", "Moreno in televisione oltraggio alla nazione"; punzecchiato Totti, che in uno spot contro il razzismo e la violenza recitava "Io no", con lo striscione "Totti per te no, per noi sì". -Rm-Inter, 17-11-02: "Criminalizzi gli ultras...pubblicizzi gay e satanisti...Costanzo vergogna!". -Sempre presente "Ciao Raffaele".

Il nostro giudizio: Tifoseria dalle grandi potenzialità, verace, passionale, sanguigna, che però, per vari motivi, come la frammentazione in tanti gruppi, la troppa politicizzazione, l'esistenza di tanti gruppi di quartiere, la grandezza della curva, non si esprime al massimo. Una curva che potrebbe dare di più, che alterna improvvise fiammate di tifo a pause anche lunghe. Comunque la nuova gestione Asr, lodevole per l'impegno, sembra cominci a dare i suoi frutti, la curva sembra in ripresa, c'è voglia di cantare e di riportarla ai fasti di un tempo. Ottima la presenza in trasferta: 8000 a Siena, 5000 a Milano e a Verona, etc.

12^ Giornata 06/12/2003 EMPOLI - MILAN 0-1 (Kakà)

Anticipo al sabato pomeriggio. Come da copione, ottima affluenza al Castellani anche se non c'è il tutto esaurito, 14000 gli spettatori presenti. 8000 i milanisti in tutto divisi fra settore ospiti ed il resto dello stadio: parecchi sono tifosi provenienti da tutta la toscana, tra cui i soliti *vergognosi di essere empolesi*. Per tutto il tempo che precede l'inizio della partita dalla Maratona si alzano cori contro Berlusconi (e come poteva essere altrimenti...). Poi inizia la partita: da parte nostra una fumogenata rasta accoglie l'ingresso in campo delle squadre, torce invece nel settore milanista. Come da tempo non succedeva in Maratona il tifo è finalmente compatto e l'apporto vocale è buono anche grazie all'ottima prestazione dell'Empoli che gioca senza dubbio la miglior partita fin qui del campionato. Andiamo addirittura in vantaggio ma il guardalinee annulla un gol valido di Di Natale segnalando un fuorigioco (!?) di Rocchi. Solita musica nella ripresa con gli azzurri che fanno venire i brividi ai rossoneri. Crediamo nel colpaccio e cerchiamo di spingere i nostri verso la vittoria. La partita però fila via verso uno 0-0 tutto sommato giusto quando a 9 minuti dalla fine Kakà, entrato da poco inventa un gol da 30 metri. E' una mazzata tremenda. La delusione è sul volto di tutti ma i nostri giocatori escono comunque applauditissimi: loro, come noi, ce l'hanno messa tutta. Positivo il giudizio sui tifosi milanisti (ultras ovviamente): nonostante fossero mischiati a tifosi comuni i gruppi hanno cantato senza sosta facendosi sentire. Nel dopo partita, inevitabilmente, ci sono screzi con i milanisti nostrali.

13^ Giornata 14/12/2003 BRESCIA - EMPOLI 2-0 (Mauri - Di Biagio)

150 gli empolesi in trasferta oggi divisi fra 2 pullman e 2 pulmini: viste le ultime buone uscite della squadra e l'importanza della sfida del Rigamonti si sarebbe dovuto fare molto di più in termini di presenze. Come sempre succede a Brescia, veniamo fatti scendere dai nostri mezzi fuori città e scortati allo stadio coi pullman con le inferriate al posto dei vetri. Allo stadio c'è un ambiente piuttosto freddino rispetto a quello che abbiamo sempre visto in passato: i settori degli ultras, curva e parte bassa della gradinata sono pieni, il resto dello stadio è semivuoto. Nella curva bresciana campeggia uno striscione che recita: *"Il sogno di ogni bresciano? Lo stadio a Mompiano!"* mentre in gradinata *"Sergio e Luca vi siamo vicini"*. Molto bello l'effetto visivo della loro curva all'inizio della partita con tutta la parte bassa del settore coperta dallo sventolio di circa una trentina di bandieroni a scacchi biancoblu: non c'è nemmeno un angolo scoperto. Noi facciamo un discreto tifo cantando e sbandierando senza sosta. Purtroppo la nostra squadra non riesce mai ad entrare in partita e subisce due gol in cinque minuti, tra il 15' e il 20' del primo tempo. I nostri, in giornata no, non riusciranno mai ad impensierire seriamente gli avversari. All'inizio della ripresa la curva bresciana ha esposto a mano un grosso striscione con scritto *"Questa pay-tv ci Sky-fa sempre più"* intonando contemporaneamente un coro contro il calcio moderno, a ribadire ancora una volta la loro battaglia su questo fronte. Esposto dalla gradinata *"Criticati da tutti, protetti da nessuno. Orgogliosi di quello che siamo"* e alla fine uno striscione di protesta contro il colore delle loro maglie (oggi blu scuro e arancio). La cosa non va giù a quelli della curva e di lì a poco il tutto degenera in scontro fisico fra i due gruppi di ultras bresciani, divisi da tempo da una accesa rivalità. Da parte nostra il tifo si è un po' spento alla distanza salvo poi riprendersi verso la fine quando ormai il risultato è già scritto. Torniamo a casa delusi perché avevamo riposto molte speranze in questa partita, ma di certo la convinzione che ce la possiamo fare non ci abbandona.

"Sonnacchio" siamo con te - Parma e gli ultras d'Italia si stringono attorno a "sonnacchio". In un momento in cui gli ultras navigano e sono visti come la parte bassa di un movimento che reca danno e disturbo, in un mondo in cui i pedofili sono liberi di agire, i mafiosi di corrompere e le pay tv di decidere il destino del calcio assuefatto dagli interessi e l'ultras criminalizzato fino all'inverosimile, un nostro "fratello" di questo movimento sta rischiando di non fare più il suo urlo di vendetta a questo "calcio malato". Marco questo il suo nome detto da noi "sonnacchio" uno dei fondatori dello storico gruppo Boys 1977, capace di farsi rompere le costole, da buon ultras che si rispetti, in uno scontro in netta minoranza con i cremonesi pur di non farsi togliere lo striscione, capace di andare nella sede del gruppo vandeli per congratularsi della mentalità dei reggiani che hanno ricordato un altro nostro ultras che ora sta bene; è ridotto malamente a seguito di un brutto incidente d'auto giovedì scorso. Domenica a Torino c'è stato un minuto di silenzio da parte nostra, e diverse manifestazioni di solidarietà fatte da tifoserie anche rivali come piacentini, che hanno esposto uno striscione, e modenesi, che ci hanno fatto pervenire la loro più completa solidarietà. Quest'articolo vuol essere solo la prova di come la vita sia appesa ad un filo e di come la solidarietà va ben oltre la rivalità. "SONNACCHIO COMBATTI!!!".

(Direttivo Boys Parma 1977)